



GISO SVIZZERA

MODULO DI PROPOSTA DI PROGETTO PER IL 2021

Proponenti: Fernando Frauenfelder (GISO Zurigo città), Rachele Unternährer (GISO Lucerna), Leonie Traber (GISO Zurigo città), Zoe Sutter (GISO Argovia), Laura Fischer (GISO Zurigo), Anna Luna Frauchiger (GISO Zurigo città), Leah Heuri (GISO Zurigo città), Lea Gasser (GISO Zurigo città), Luca Dahinden (GISO Zurigo città)

Nome del progetto: Estensione delle cause di migrazione riconosciute e reintroduzione delle domande di asilo attraverso le ambasciate

1 Descrizione del progetto (massimo 2'000 caratteri, spazi inclusi)

Descrivete il progetto in generale: di cosa si tratta?

La migrazione non è una decisione libera. Nessuno può scegliere dove nascere. Noi svizzeri* abbiamo il privilegio di vivere in un Paese sicuro. Non c'è guerra e le persone non sono strutturalmente perseguitate. In tutto il mondo, tuttavia, questa è una realtà in 3 paesi su 5 - discriminazione sistematica e maltrattamenti sono all'ordine del giorno, con conflitti armati che infuriano in un paese del mondo su sette. Queste diseguaglianze sono inaccettabili. Il comportamento della Svizzera nei confronti delle condizioni di vita dei rifugiati è paradossale, poiché una grande responsabilità in questo senso ricade sugli Stati del Nord globale. La Svizzera esporta armi nei Paesi in guerra con i loro cittadini, mentre la piazza finanziaria inquina l'aria con investimenti in transazioni di CO2, ed è quindi responsabile della scomparsa della base della vita di molte persone. Le aziende stanno delocalizzando la loro produzione in paesi in cui i diritti umani e gli standard ambientali sono carenti, promuovendo così lo sfruttamento di regioni in condizioni di instabilità economica. Le emergenze che ne derivano, tra le altre cose, sono usate impropriamente come un motivo "autoinflitto" per delegittimare il volo.

2 Descrizione breve (massimo 400 caratteri, spazi inclusi)

Descrivere il vostro progetto in 4 brevi frasi, come se vi trovaste in strada a raccogliere firme.

Vogliamo lanciare un'iniziativa che chieda la reintroduzione dell'asilo politico in modo che i rifugiati non debbano più intraprendere un viaggio che metta a rischio la loro vita. Inoltre, vogliamo estendere le ragioni della migrazione: crisi climatica, fame e povertà, guerre e persecuzioni a causa dell'identità o dell'orientamento sessuale, e la discriminazione specifica di genere dovrebbero essere motivi riconosciuti.

3 Storytelling

Quale storia può raccontare la GISO tramite il vostro progetto?

Il progetto mette in discussione i valori fondamentali della nostra società. Si pone la questione della determinazione dell'esistenza in base al loro luogo di nascita. Riconoscendo tutte le cause di migrazione, dimostriamo che non è compito di pochi uomini bianchi* seduti attorno a un tavolo a giudicare il destino degli altri. Inoltre, la reintroduzione dell'asilo politico dimostra l'assurdità delle attuali politiche migratorie - perché le persone devono rischiare la morte per ottenere, se sono fortunate, la protezione che meritano?

4 Legami con progetti precedenti

Come si può collegare il vostro progetto alle precedenti iniziative e ai progetti nazionali della GISO Svizzera?

Il progetto si collega a varie campagne sulla migrazione della GISO, come le richieste di aiutare le persone in fuga in modo più rapido e meno complicato. Questo porta la Svizzera ad accogliere un maggior numero di rifugiati e ad assumersi maggiori responsabilità come Paese ricco del Nord del mondo per combattere le disuguaglianze globali.

5 Rilevanza sistemica

In che misura il vostro progetto pone domande importanti? In che modo?

Quali nuove idee porta al dibattito politico? Come si attacca l'interpretazione neoliberale della problematica?

L'attuale politica migratoria, basata sulla Convenzione di Ginevra per i rifugiati e su Schengen/Dublino, presuppone che venga fornita una dimostrazione per ottenere la concessione dei diritti fondamentali e dei diritti umani ai sensi della Convenzione europea dei diritti dell'uomo. Dovendo dimostrare di essere personalmente perseguitati, le ingiustizie nel mondo sono presentate come scontate - solo chi ha già avuto minacce di morte al collo può difendersi, ma non chi perde i propri mezzi di sussistenza a causa della guerra civile o della crisi climatica. Sottolinea l'intersezionalità e mostra che molti problemi globali nascono dal capitalismo. Mette quindi in discussione le strutture gerarchiche centrali del neoliberismo, che giustificano le disuguaglianze nel mondo, e vuole sollevare la domanda retorica se una vita può avere più valore di un'altra. Il nostro progetto potrebbe essere ulteriormente sviluppato, anche per quanto riguarda le questioni relative ai confini, e sostenere che i confini dovrebbero essere aboliti. L'asilo dell'ambasciata mira almeno ad ammorbidire le frontiere. Saremmo un passo più vicini alla libertà di stabilimento globale. Inoltre, la nostra iniziativa intende porre la responsabilità del Nord globale in relazione alle cause della fuga al centro del discorso sulle migrazioni. La Svizzera è chiamata a svolgere un ruolo pionieristico nella micidiale fortezza Europa e a dare il buon esempio. Con la legalizzazione delle vie di fuga e il riconoscimento di molti rifugiati respinti, si combatte la società a due livelli degli svizzeri e degli stranieri. Il progetto è provocatorio perché è un progetto migratorio che passa all'offensiva invece di limitarsi a respingere il peggio dei populistici di destra*.

6 Collegamenti

A quali dibattiti attuali si ricollega il progetto? Perché sarebbe attuale?

La politica migratoria è un tema onnipresente che fa guadagnare ai partiti borghesi molto consenso. Sfruttando l'idea del nemico, l'UDC in particolare riesce a manipolare molti temi politici strumentalizzando gli stranieri. La disoccupazione viene spiegata con "gli stranieri ci rubano il lavoro", distogliendo l'attenzione dalla loro politica d'élite antisociale. Essi strumentalizzano la questione migratoria per tagliare penalizzare i poveri e riempire il portafoglio dei ricchi – i problemi fiscali, nella loro visione, non derivano da una politica fiscale favorevole all'1%, ma dall'esorbitante assistenza

sociale per i rifugiati. Così, attaccando il frame anti-immigrazione si potrebbe togliere molto consenso ai partiti borghesi in vari dibattiti. A Moria, i rifugiati sono attaccati dai nazisti, mentre le associazioni di volontari devono andarsene perché devono temere per il proprio benessere. L'estremismo di destra e la repressione della polizia contro gli stranieri ha una tendenza crescente. Inoltre, il dibattito sulla migrazione durante la pandemia ha assunto una nuova dimensione. Ha messo in una nuova luce la situazione catastrofica dei Sans Papiers e ha dimostrato quanto siano enormi le differenze tra le condizioni accettabili nella popolazione "normale" e quelle accettabili nei rifugi d'emergenza o nei centri di asilo federali. Con Black Lives Matter, la gerarchizzazione e l'appropriazione delle persone sulla base della loro origine è stata criticata ulteriormente.

7 Mobilizzazione/acquisizione di membr*

Il vostro progetto potrebbe coinvolgere giovani estern alla GISO? Come può aiutarci a convincere giovani ad unirsi a noi?*

Il progetto sarà certamente ben accolto dai giovani con un background migratorio, in quanto dà loro una mano nei casi di discriminazione basata sull'origine. Inoltre, la via del Mediterraneo ha un grande potenziale di sensibilizzazione, a causa della tratta di profughi, e i giovani in particolare sono ben posizionati per essere sensibilizzati sul fatto che i diritti umani dovrebbero valere per tutti. E anche se il progetto non diventerà pubblico fino al 2022, il progetto si collega al dibattito di BLM.

8 Obiettivi

Quali sono gli obiettivi del vostro progetto? Cosa volete ottenere con questa campagna?

Gli obiettivi principali del progetto sono la sensibilizzazione alle condizioni disumane, il superamento del divario tra svizzeri e "stranieri" e lo stimolo a riflettere sulle ingiustizie del mondo causate dal capitalismo o dalla discriminazione. Vogliamo combattere anche la narrativa razzista della destra. Una forte lotta per il voto può togliere il potere a questa comprensione e sostituirla con la nostra.

9 Novità

C'è stato un progetto (nazionale o internazionale) simile al vostro negli ultimi

20 anni? Se sì, parlatecene.

Il 6.5.2015 il PS ha presentato una richiesta al Consiglio Nazionale. Il Consiglio federale è stato invitato a fare tutto il possibile affinché l'UE sostenga l'introduzione dell'asilo all'ambasciata. La richiesta è stata tuttavia respinta con la motivazione che solo la Svizzera stava esaminando questa domanda d'asilo. Si temeva che la Svizzera si sarebbe trovata di fronte a un gran numero di domande d'asilo se l'asilo delle ambasciate fosse entrato in vigore. Il Consiglio federale ha pertanto respinto con fermezza la richiesta nel 2015. Tuttavia, il progetto è ancora di grande attualità perché il nostro AVS è ripetutamente esposto ad attacchi da destra e perché il discorso si è spostato pericolosamente a destra. Con la nostra iniziativa, vogliamo anche dimostrare che non si tratta di un conflitto tra giovani e anziani - il conflitto generazionale così come è inquadrato oggi - ma di un conflitto tra il basso e l'alto, tra l'uno per cento e il 99%.

10 Nel caso di un'iniziativa popolare: validità giuridica

La vostra iniziativa preserva l'unità di materia? È, secondo voi, valida e applicabile? (In caso di incertezze potete contattare qualcun del comitato direttivo)*

Il principio dell'unità di materia è un'istituzione giuridica della Costituzione federale della Confederazione Svizzera. Essa afferma che deve esserci un collegamento fattuale tra le singole parti di una proposta di voto. Questo vale anche per il nostro progetto. Esiste un collegamento fattuale tra l'introduzione dell'asilo dell'ambasciata e l'estensione delle ragioni della fuga. Entrambi gli aspetti si riferiscono rispettivamente alla politica migratoria e alla politica di asilo, ed è quindi legittimo combinarli.

La questione della compatibilità con i trattati internazionali e con il diritto di rango superiore sarebbe certamente un problema nel processo di attuazione (→ Schengen dovrebbe probabilmente essere terminato). Questo sarebbe certamente importante per la campagna, ma potrebbe anche essere un'opportunità - dimostra che la politica migratoria non è una questione isolata in Svizzera. Questo non dovrebbe cambiare la validità dell'iniziativa; ci sono state diverse iniziative valide che, se adottate, avrebbero innescato alcuni negoziati internazionali.

